

30-01-2010

10/11 Pagina 1/2 Foglio

Nuovi equilibri

## Regionali in rosa Il PdL blinda i posti per le Silvio's angels

Il premier privilegia candidature al femminile nella compilazione delle liste. Tra le altre, l'ex meteorina Del Giudice

**\*\*\*** SALVATORE DAMA

**ROMA** 

■■■ C'è quella che ha zittito Santoro ad AnnoZero. Ma anche quella che lascia senza fiato, con le sue mini, sulla tv locale. Quella al debutto in politica e quell'altra che già s'è fatta le ossa in consiglio circoscrizionale. L'avvocato, il sindaco, la meteorina, l'attrice, la consigliera, la giornalista, la militante, la gieffina, la modella: il Popolo della Libertà degli anni '10 viaggia sul tacco dodici. Ma pure in ballerina o in Nike Shox. Silvio Berlusconi, per il futuro del partito unico, vede rosa. Cioè donna: il presidente del Consiglio vuole dare un tocco di fard alla classe dirigente azzurra, a partire dalle Regionali di primavera. Motivo per cui sta privilegiando candidature al femminile, sia tra gli aspiranti presidenti, sia nella compilazione di liste e

E sia: molti candidati maschi sono stati scartati dal premier perché poco gradevoli esteticamente: «Troppo brutto», «troppo grasso», «pochi capelli», avanti il prossimo. Il povero sindaco di Assisi Claudio Ricci, rice-

vuto a Palazzo Grazioli, voleva giocarsela tutta sull'intuito politico («Ho grandi idee per la Regione Umbria») e invece è stato cassato per l'aspetto fisico. Berlusconi avrebbe anche potuto transigere sull'abbigliamento un po' tetro («Sembra uno delle pompe funebri»), ma sui suoi padiglioni auricolari no: «Tieni», gli ha allungato un bigliettino congedandolo, «questo è il numero del mio chirurgo plastico di Piacenza, fatti sistemare le orecchie, una è più bassa dell'al-

Viva le donne, allora: il Cavaliere ha voluto in pista un trittico rosa per le Regioni rosse: in Emilia corre Anna Maria Bernini, vice portavoce del PdL ed ex avvocato di famiglia dei Pavarotti; in Faenzi, abbronzatissima depuconsiglio regionale.

monopolio della politica. Il lea- diventare notaio). E ancora:

der s'è fatto riservare dei posti che distribuirà personalmente. Le quote berlusconiane? Solo giovani e donne. Specie giovani donne. Gente valida come Augusta Montaruli, che viene da una lunga militanza politica a destra e che si è guadagnata i galloni in tv, mettendo alle corde Michele Santoro a casa sua: roba che neanche Niccolò Ghedini. Risultato? Per lei si parla di un posto sicuro nel listino di Roberto Cota in Piemonte.

Poi si passa alle debuttanti. Nel Lazio, per esempio: il premier ha tutta una lista da segnalare alla candidata Renata Polverini. Stavolta dovrebbe esserci spazio per Emanuela Romano, presidente del comitato "Silvio ci manchi". La sua esclusione Toscana è stata scelta Monica dalle liste Europee, l'altra volta, venne presa molto male in famitata del PdL e sindaco di Casti- glia, tanto che il babbo stava per glione della Pescaia; per l'Um- darsi fuoco davanti a Palazzo bria scende in campo Fiammet- Grazioli. Non è finita: Silvio vorta Modena, già capogruppo in rebbe in politica anche Eleonora Gaggioli. La giovane attrice Poi ci sono da comporre i listi- romana risponde a tutti i requini bloccati (nelle poche Regioni siti berlusconiani: bella, brava e  $dove\,sono\,rimasti)\,e\,pure\,qui\,Sil-\ laureata\,(con\,il\,massimo\,dei\,voti$ vio mira a rompere il maschio in giurisprudenza, fa pratica per

sempre per il Lazio girano i nomi della bella Veronica Cappellaro (consigliera del PdL al II municipio di Roma, prima dei non eletti alla Camera), della modella Graziana Capone (la Angelina Jolie di Bari), di Francesca Pascale. Ma la fedelissima di Silvio, che è eletta al consiglio provinciale di Napoli, potrebbe finire candidata in Campania invece che a Roma. E sotto il Vesuvio si attende anche lo sbarco dell'ex meteorina Giovanna Del Giudice, oggi assistente del senatore Enzo Ghigo. Per la Puglia rispunta l'ex gieffina, oggi giornalista, Angela Sozio, mentre con Luca Zaia potrebbe essere candidata miss Veneto Chiara Sgarbossa.

Nel listino della Calabria Berlusconi ha opzionato tre posti, uno di questi è prenotato dalla supporter azzurra Maria Tripodi. In Toscana, dove c'è un sistema di liste bloccate, il seggio di Pistoia finirà alla avvenente consigliera comunale Francesca Bardelli; in Lombardia, per il listino di Formigoni, si fanno i nomi della giornalista Mediaset Silvia Trevaini e della presentatrice televisiva Francesca Provetti. Chi è? Un giro su youtube basta per capire che un posto nella 'mini" lista le spetta di diritto.